



Retribuzioni nel settore privato non agricolo

**Elaborazione su dati Inps
Anno retribuzione 2024**

Cgil Roma e Lazio

Dipendenti per periodo di retribuzione

Durata	2023	2024	Differenza	Variazione %
Fino a 3 mesi	233.263	222.953	-10.310	-4,4%
Oltre 3 e fino a 6 mesi	146.803	150.500	3.697	2,5%
Oltre 6 e meno di 12 mesi	458.815	471.688	12.873	2,8%
Anno intero	929.043	954.128	25.085	2,7%

Le lavoratrici e i lavoratori del settore privato non agricolo, con almeno una giornata retribuita nell'anno, passano da 1.767.924 nel 2023 a 1.799.269 nel 2024, con un aumento di 31.345 unità, pari a circa +1,8%. Nel 2024 rispetto al 2023 Si riducono i rapporti **molto brevi** (fino a 3 mesi) e crescono quelli di **durata medio-lunga** e soprattutto quelli **a anno intero**.

Retribuzione media per anno e qualifica

Qualifica	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Operai	14.137 €	12.517 €	13.897 €	15.019 €	15.410 €	15.999 €
Impiegati	24.745 €	23.095 €	24.012 €	25.388 €	26.985 €	28.057 €
Quadri	63.755 €	63.269 €	64.655 €	66.197 €	68.687 €	70.368 €
Dirigenti	146.730 €	145.868 €	142.233 €	148.875 €	152.393 €	155.642 €
Apprendisti	12.308 €	11.034 €	11.882 €	12.998 €	13.927 €	14.429 €
Altro	43.101 €	36.852 €	34.437 €	42.018 €	44.122 €	46.198 €

Le lavoratrici e i lavoratori del settore privato non agricolo, con almeno una giornata retribuita nell'anno, passano da 1.767.924 nel 2023 a 1.799.269 nel 2024, con un aumento di 31.345 unità, pari a circa +1,8%. Nel 2024 rispetto al 2023 Si riducono i rapporti **molto brevi** (fino a 3 mesi) e crescono quelli di **durata medio-lunga** e soprattutto quelli **a anno intero**.

Differenze territoriali, retribuzioni medie

Provincia	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Apprendisti	Altro
Roma	15.660	28.687	70.336	155.862	14.509	52.076
Frosinone	18.489	24.813	66.112	146.493	14.852	31.874
Latina	16.319	24.191	76.197	162.151	14.131	26.610
Rieti	17.078	23.470	65.970	119.488	13.324	5.698
Viterbo	15.728	22.515	63.523	122.268	13.405	35.131

Nella dimensione provinciale emergono gli effetti stratificati delle scelte, compiute e mancate, sulle politiche industriali e di sviluppo nella nostra regione. A Frosinone gli operai hanno le retribuzioni medie più alte, seguita da Rieti e Latina. Roma è ultima, per effetto di un tessuto produttivo in cui l'industria è più debole e la componente operaia è spesso legata a settori a basso valore aggiunto. A Latina le retribuzioni dei quadri e dei dirigenti sono al di sopra della media regionale. Nella Capitale le lavoratrici e i lavoratori inquadrati come impiegati spingono verso l'alto la media regionale, con una distanza anche di 6 mila euro rispetto alle altre province. A Viterbo la retribuzione media, dall'operaio al dirigente, è al di sotto della media regionale.

Distribuzione per classe di età

Età	Basse 2023	Basse 2024	Δ basse	Medie 2023	Medie 2024	Δ medie	Alte 2023	Alte 2024	Δ alte
Under 30	63,6	60,9	-2,7	29,7	31,2	1,5	6,7	7,9	1,2
30–49	33,9	32,3	-1,6	40,4	40,1	-0,2	25,8	27,6	1,8
Over 50	30,3	29,0	-1,4	35,8	35,6	-0,2	33,9	35,4	1,5

Suddividendo in tre classi la retribuzione annua in inferiore ai 15.000 €, compresa tra 15.000–29.999 € e superiore i 30.000 €, emerge uno spostamento complessivo verso l’alto: cala il peso dei lavoratori sotto i 15.000 euro e aumenta la platea di chi supera i 30.000 euro annui. Tuttavia, scomponendo per classi di età emerge sia una maggiore concentrazione al di sotto dei 15.000 euro per le nuove generazioni, che la permanenza di una quota importante nelle classi di età più adulte.

Differenze di genere, divario ancora forte



Fascia di reddito	Uomini 2023	Uomini 2024	Donne 2023	Donne 2024
< 15.000 €	32,2%	30,8%	46,8%	44,7%
15–29.999 €	39,2%	38,7%	33,6%	34,5%
≥ 30.000 €	28,6%	30,6%	19,5%	20,8%

Nel 2024 tra gli uomini, circa **un terzo** è sopra i 30.000 €, tra le donne, solo **circa un quinto** è in quella fascia, sotto i 15.000 €, le donne restano **molto più presenti** (quasi 45% vs 31% degli uomini)

Differenze di genere, divario ancora forte



Provincia	Retr. media uomini	Retr. media donne	GPG 2024	Var 2023
Roma	29.221 €	22.583 €	22,7%	-0,7%
Frosinone	24.085 €	15.973 €	33,7%	-
Latina	22.837 €	16.248 €	28,9%	-0,5%
Rieti	22.111 €	15.491 €	29,9%	-2,2%
Viterbo	21.853 €	14.459 €	33,8%	-0,1%

Il **gap è alto ovunque** (sempre >20%) e supera spesso il **30%** nelle province non metropolitane. A **Roma** il gap è un po' più basso e **si riduce leggermente** dal 23,4% al 22,7%.

Il part time



Tipologia	2023	2023%	2024	2024%
Senza part-time	1.148.486	65,0%	1.166.944	64,9%
Con part-time	619.438	35,0%	632.325	35,1%

Fascia di retribuzione 2024	Senza part-time	Con part-time	Quota part-time
< 15.000 €	226.880	436.935	65,8%
15.000–29.999 €	482.571	180.021	27,2%
≥ 30.000 €	457.493	15.369	3,3%

La quota di chi ha **almeno un periodo in part-time** rimane **sostanzialmente stabile** attorno al **35%**. Più di due persone su tre che hanno una retribuzione al di sotto dei 15.000 euro ha un part time.

La tipologia contrattuale

Tipologia	2023	2023%	2024	2024%	Variazione
TD	449.843	25,4%	447.666	24,9%	-0,5%
TI	1.281.328	72,5%	1.314.313	73,0%	2,6%
Stagionale	36.753	2,1%	37.290	2,1%	1,5%

Tipologia contratto 2024	< 15.000 €	15.000–29.999 €	≥ 30.000 €
TD	73%	23%	4%
TI	23%	42%	35%
Stagionali	90%	9%	1%

Si riduce lievemente il ricorso ai contratti a tempo determinato, crescono i contratti stagionali e a tempo indeterminato. Il 73% di coloro che hanno avuto un contratto a tempo determinato ha avuto una retribuzione inferiore ai 15.000 euro, il 90% tra coloro che hanno avuto contratti stagionali ed il 23% tra coloro che hanno avuto contratti a tempo indeterminato.

La tipologia contrattuale

Tipologia	2023	2023%	2024	2024%	Variazione
TD	449.843	25,4%	447.666	24,9%	-0,5%
TI	1.281.328	72,5%	1.314.313	73,0%	2,6%
Stagionale	36.753	2,1%	37.290	2,1%	1,5%

Tipologia contratto 2024	< 15.000 €	15.000–29.999 €	≥ 30.000 €
TD	73%	23%	4%
TI	23%	42%	35%
Stagionali	90%	9%	1%

Si riduce lievemente il ricorso ai contratti a tempo determinato, crescono i contratti stagionali e a tempo indeterminato. Il 73% di coloro che hanno avuto un contratto a tempo determinato ha avuto una retribuzione inferiore ai 15.000 euro, il 90% tra coloro che hanno avuto contratti stagionali ed il 23% tra coloro che hanno avuto contratti a tempo indeterminato.

I settori, incidenza classi retribuzioni

Settori	<15.000 €	15-29.999 €	≥30.000 €	30.000-50.000 2024	>50.000(%)
Cave e miniere	5	21,5	73,5	26,4	47,2
Attività manifatturiere	17,5	34,9	47,6	28,8	18,8
Fornitura di energia	3,2	6,1	90,7	36,1	54,6
Fornitura di acqua; gestione rifiuti	11,2	39,7	49,1	43,3	5,8
Costruzioni	31,6	50,6	17,8	14,7	3,2
Commercio	34,4	47,3	18,3	13,3	5
Trasporto e logistica	22,3	42,6	35,1	26,5	8,6
Turismo	65,1	30,9	4,1	3,3	0,8
Servizi di informazione e comunicazione	29,6	21,8	48,6	28,7	19,9
Credito e assicurazione	5,8	11,5	82,7	30,5	52,2
Attività immobiliari	38,5	36,1	25,4	14,4	11,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	27,5	36,8	35,6	22,5	13,1
Agenzie viaggio e supporto imprese	53,1	35,5	11,3	8,5	2,8
Istruzione privata	45,4	45,8	8,8	7,1	1,6
Sanità e assistenza sociale	37,7	45,6	16,7	12,1	4,6
Attività artistiche e sportive	56,2	20,9	22,9	15,5	7,4
Altre attività di servizi	48	30,7	21,3	13,5	7,9

I settori, incidenza classi retribuzioni

Settori	2023	Distribuzione dipendenti	2024	Distribuzione dipendenti	VAR 2019-2024	VAR 2023 - 2024
Cave e miniere	3.085	0,2%	3.111	0,2%	-21%	1%
Attività manifatturiere	168.449	9,5%	171.657	9,5%	4%	2%
Fornitura di energia	14.356	0,8%	14.518	0,8%	4%	1%
Fornitura di acqua; gestione rifiuti	20.968	1,2%	20.565	1,1%	9%	-2%
Costruzioni	129.725	7,3%	130.392	7,2%	33%	1%
Commercio	238.845	13,5%	245.570	13,6%	7%	3%
Trasporto e logistica	161.490	9,1%	164.849	9,2%	6%	2%
Turismo	185.378	10,5%	196.655	10,9%	12%	6%
Servizi di informazione e comunicazione	172.028	9,7%	160.714	8,9%	9%	-7%
Credito e assicurazione	59.011	3,3%	59.781	3,3%	-3%	1%
Attività immobiliari	9.218	0,5%	9.455	0,5%	20%	3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	69.214	3,9%	73.357	4,1%	36%	6%
Agenzie viaggio e supporto imprese	246.887	14,0%	256.595	14,3%	6%	4%
Istruzione privata	80.045	4,5%	78.768	4,4%	34%	-2%
Sanità e assistenza sociale	103.909	5,9%	106.909	5,9%	20%	3%
Attività artistiche e sportive	33.749	1,9%	34.043	1,9%	19%	1%
Altre attività di servizi	62.760	3,5%	63.798	3,5%	3%	2%

Sul piano settoriale, il dualismo è netto. I dati confermano una crescita occupazionale con maggiore intensità nei settori meno valorizzati, mentre nei settori ad alta intensità di conoscenze si registrano anche cali occupazionali, determinando un Lazio più occupato ma più polarizzato